



LE PATOLOGIE MUSCOLO-SCHELETRICHE OCCUPAZIONALI: CASI PRATICI

A cura di :

Dr.ssa Angela RUSCHIONI – ASUR AREA VASTA N.2

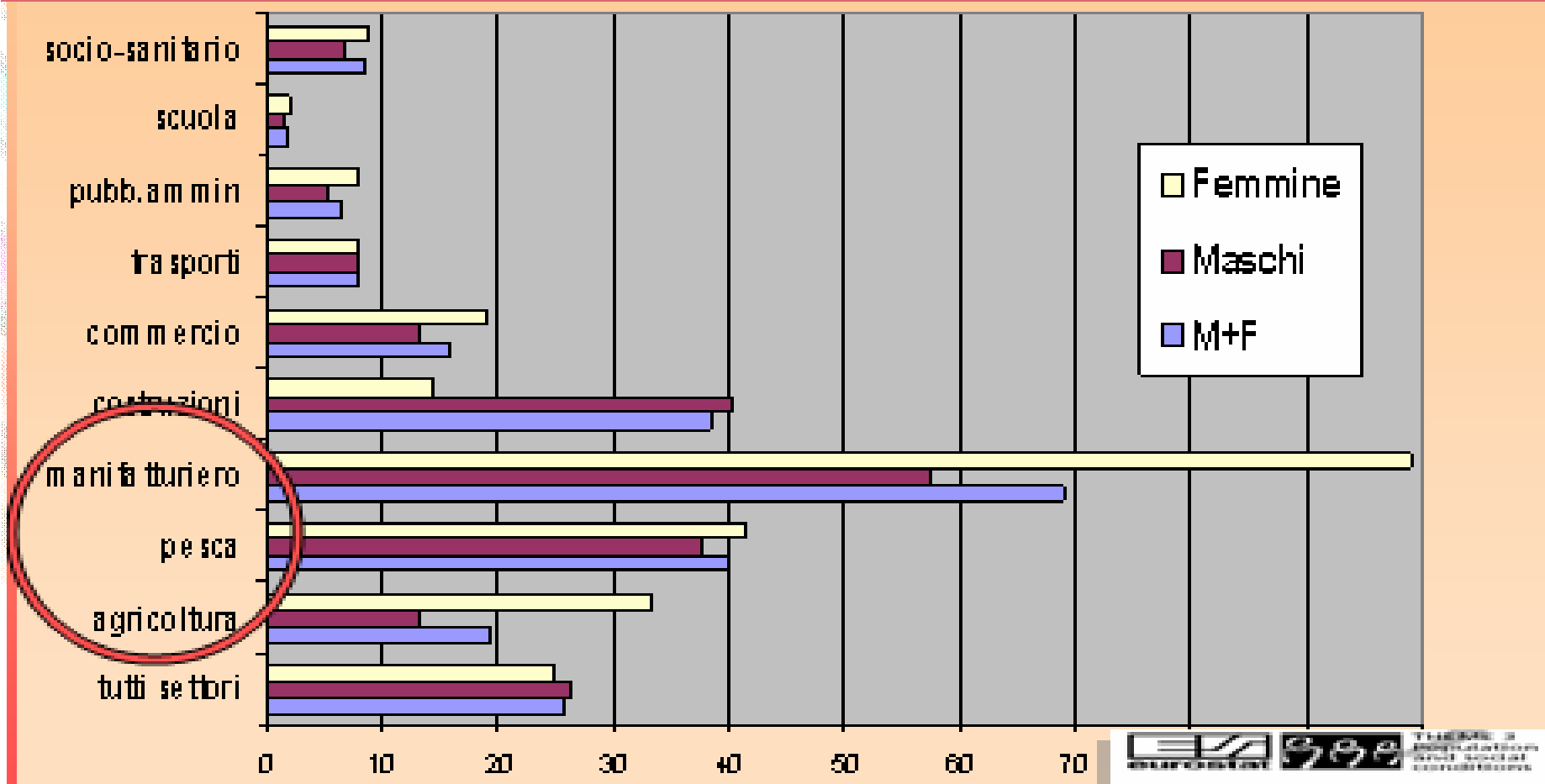
Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

LA DIMENSIONE DEL PROBLEMA

Il rapporto Eurostat 2004 ha evidenziato come nel biennio '98-'99, a livello europeo, circa la metà delle patologie lavoro-correlate era rappresentato da disturbi muscolo scheletrici (WMSDs).

In Italia facendo riferimento ai dati INAIL, risulta possibile evidenziare come negli anni il numero di malattie professionali da sovraccarico biomeccanico denunciate, abbia evidenziato un significativo incremento.

I dati statistici concernenti le incidenze delle patologie muscolo scheletriche mostrano che i settori che occupano il primo posto sono il settore manifatturiero, le costruzioni, l'agricoltura e la pesca



DATI INAIL®

QUESTO MESE: 2009: RECORD DI DENUNCE PER LE MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA EMERGONO LE MALATTIE PROFESSIONALI "NASCOSTE" RENDITE PER MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA

Direttore Responsabile Antonella Onofri
Capo redattore Franco D'Amico

Tabelle a cura di Alessandro Salvati
Grafici a cura di Vitalina Paris

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

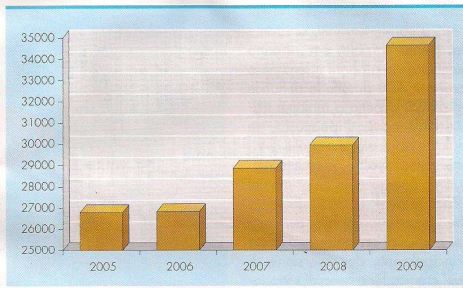
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487200 - Fax 06/54872603
Sede legale di Redazione: Viale Italia, 15 - Tel. 06/54872200 - Fax 06/54872603
Sede legale di Amministrazione: Viale Italia, 15 - Tel. 06/54872200 - Fax 06/54872603
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

LUGLIO 2010 NUMERO 7

2009: RECORD DI DENUNCE PER LE MALATTIE PROFESSIONALI

Il 2009 è stato un anno record per le malattie professionali: 34.646 denunce complessive, il valore più alto degli ultimi 15 anni, il 15,7% in più rispetto al 2008 e circa il 30% in più nell'ultimo quinquennio.

Forti impennate si sono registrate, in particolare, per le malattie dell'apparato muscolo-scheletrico dovute a sovraccarico biomeccanico: 17.600 denunce nel 2009, il 36% in più rispetto all'anno precedente, il doppio dal 2005. Contestualmente continuano a diminuire le patologie "storiche" come l'ipoacusia da rumore (-17% dal 2005 al 2009), le malattie respiratorie (-12,5%) e le cutanee (-37,5%). A determinare il forte aumento delle denunce, iniziato già da alcuni anni, è stata soprattutto la maggiore consapevolezza dei soggetti coinvolti (lavoratori, datori di lavoro, parti sociali,



TAV. 1: MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE PER ANNO DI MANIFESTAZIONE ANNI 2005-2009

medici, ecc.) in materia di tutela assicurativa delle malattie professionali, frutto dell'impegno profuso dall'INAIL nell'opera di sensibilizzazione e informazione. Da considerare, inoltre, l'entrata a regime delle nuove tabelle delle

malattie professionali in cui sono inserite anche le patologie da sovraccarico biomeccanico e da vibrazioni meccaniche esonerate ormai dall'onere della prova del nesso causale con l'attività svolta. (Adelina Brusco)

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE PER TIPO DI MALATTIA - TUTTE LE GESTIONI ANNI MANIFESTAZIONE 2005-2009

TIPO MALATTIA	2005	2006	2007	2008	2009	Var. % 2009/2005
TOTALE MALATTIE PROFESSIONALI	26.787	26.826	28.856	29.939	34.646	29,3
di cui:						
Malattie osteoarticolari e muscolotendinee	8.767	10.050	11.394	12.971	17.620	101,0
Ipoacusia da rumore	7.000	6.409	6.380	5.959	5.813	-17,0
Malattie respiratorie	2.689	2.510	2.618	2.450	2.353	-12,5
Malattie cutanee	1.161	973	892	767	726	-37,5

Questa newsletter è disponibile nel sito web dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it> alla sezione STATISTICHE

DATI INAIL®

QUESTO MESE: MALATTIE PROFESSIONALI IN FORTE CRESCITA NEL 2010 INDIRIZZO DEI SERVIZI PER LE MALATTIE PROFESSIONALI DIMINUISCE NEL 2010

AGRICOLTURA: LOCALIZZAZIONE E TIPOLOGIA DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Tabella a cura di Alessandro Salvati
Grafici a cura di Vitalina Paris

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

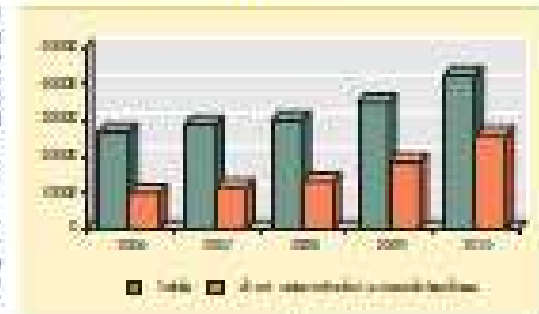
INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487200 - Fax 06/54872603
Sede legale di Redazione: Viale Italia, 15 - Tel. 06/54872200 - Fax 06/54872603
Sede legale di Amministrazione: Viale Italia, 15 - Tel. 06/54872200 - Fax 06/54872603
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

LUGLIO 2011 NUMERO 7

MALATTIE PROFESSIONALI IN FORTE CRESCITA NEL 2010

Aumentata ancora la denuncia di malattia professionale: dopo la notevole crescita del 2009, nel 2010 un'altra impennata, con oltre 40 mila casi (+58% in 5 anni), tra i quali un terzo un approccio del rischio lavorativo. Il fenomeno più rilevante è l'aumento delle malattie "pericolose".

Catalizzatore del recente incremento una maggiore consapevolezza delle tabelle diagnostiche e le nuove tabelle delle patologie con "transizione legge di crisi" (D.Lgs. 08/04/2010). Alle prime in classifica il sovraccarico biomeccanico e le vibrazioni meccaniche degli operatori del settore (INAIL, parti sociali, medici di famiglia, ecc.) mentre l'introduzione in vigore dell'indennità preventiva delle patologie, se ha agevolato l'individuazione, il riconoscimento privilegiato al piano probatorio lavorativo le malattie muscolo-scheletriche



TAV. 2: MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE PER ANNO DI MANIFESTAZIONE ANNI 2005-2010

di sovraccarico bio-meccanico e movimenti ripetitivi, tra i quali le malattie vere e proprie del settore (INAIL, parti sociali, medici di famiglia, ecc.) mentre l'introduzione in vigore dell'indennità preventiva delle patologie, se ha agevolato l'individuazione, il riconoscimento privilegiato al piano probatorio lavorativo le malattie muscolo-scheletriche

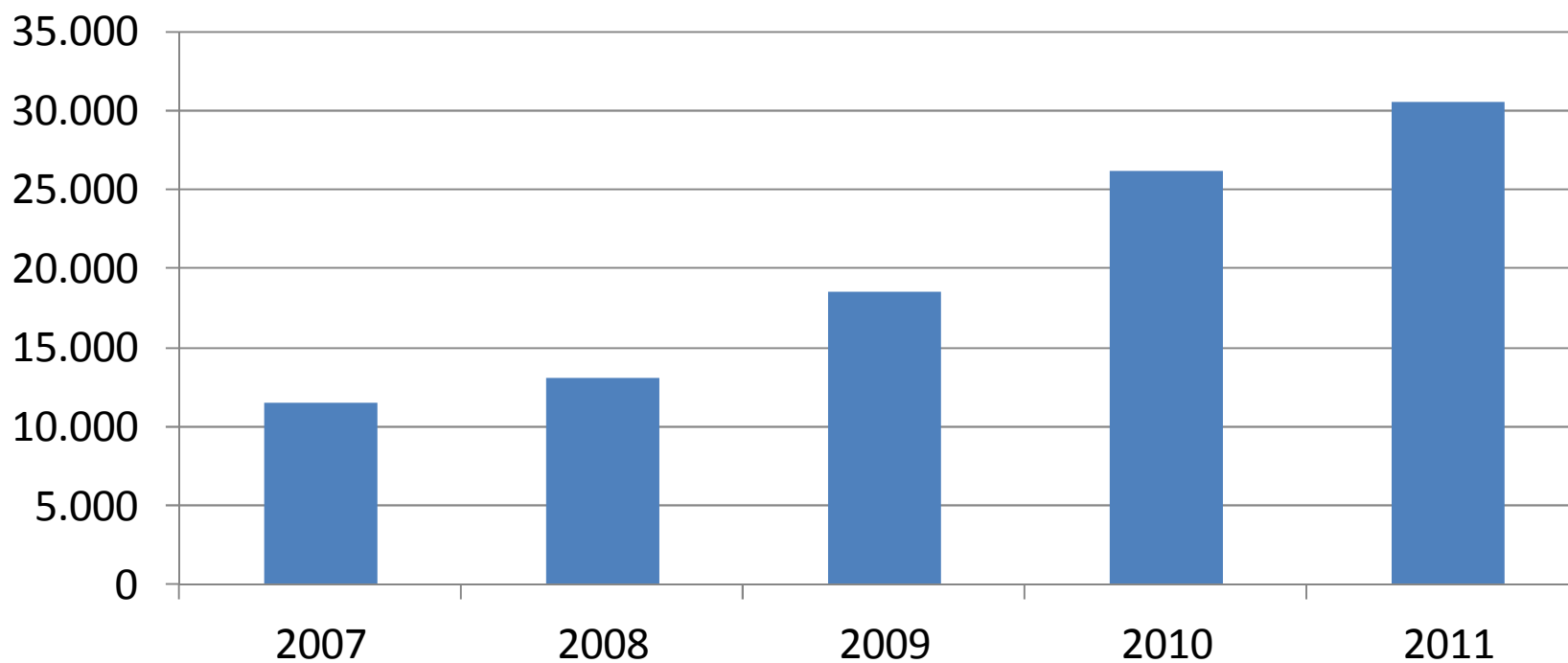
(ipotesi di riciclaggio) e la diminuzione delle malattie professionali come quelle respiratorie e cutanee mentre un significativo aumento continuerà le malattie del sistema circolatorio. (Adelina Brusco)

MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE PER TIPO DI MALATTIA - TUTTE LE GESTIONI ANNI MANIFESTAZIONE 2006-2010

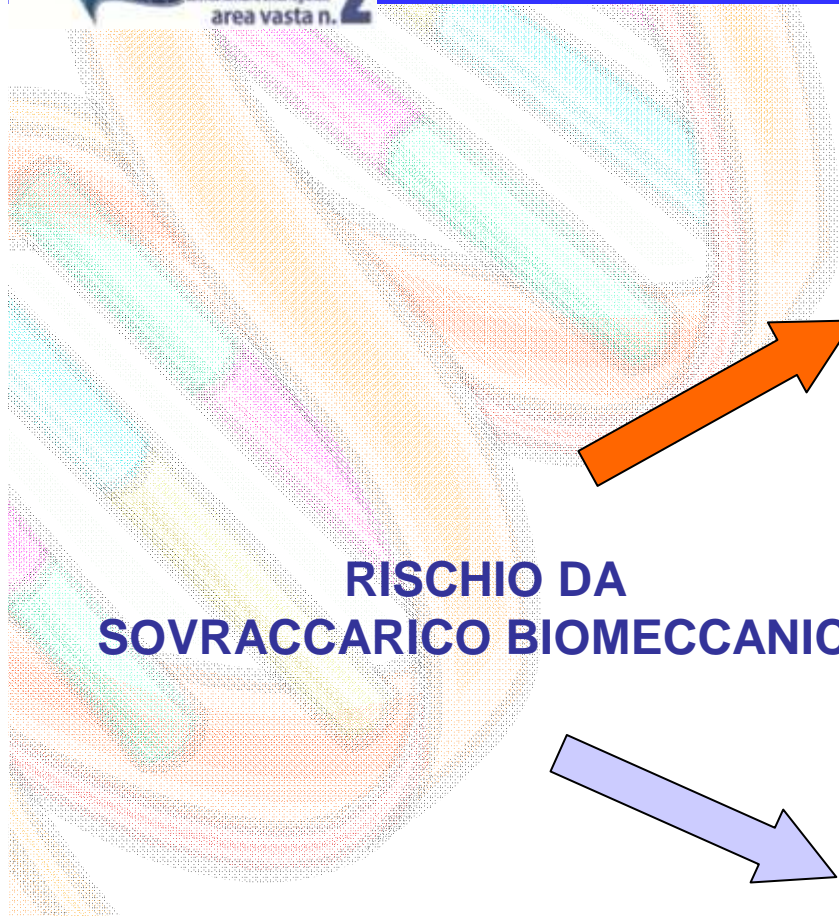
TIPO DI MALATTIA	2006	2007	2008	2009	2010	Var. % 2010/2006
TOTALE MALATTIE PROFESSIONALI	26.826	28.856	29.939	34.646	40.000	+48,8
di cui:						
Malattie osteoarticolari e muscolotendinee	10.050	11.394	12.971	17.620	20.000	99,5
Ipoacusia da rumore	6.409	6.380	5.959	5.813	5.500	-13,2
Malattie respiratorie	2.510	2.618	2.450	2.353	2.200	-12,3
Malattie cutanee	973	892	767	726	600	-38,2

Casi denunciati all'INAIL nel periodo 2007-2011

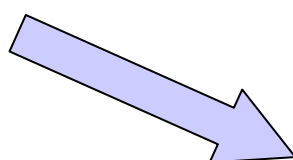
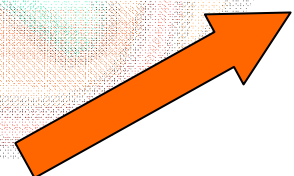
(Da: Rapporto Annuale Inail 2011)



Il sovraccarico biomeccanico



**RISCHIO DA
SOVRACCARICO BIOMECCANICO**



RACHIDE





ARTI SUPERIORI



Il sovraccarico biomeccanico: i fattori di rischio per il rachide

Evidenza di relazione tra fattori di rischio biomeccanico e WMSDs - NIOSH (Bernard, 1997)

RACHIDE

Colonna vertebrale	Evidenza Forte (+++)	Evidenza (++)	Evidenza Insufficiente (+/0)
Ripetitività			X
 MMC	X		
 Postura incongrua		X	
Vibrazioni		X	
Combinazione	X		

Il sovraccarico biomeccanico: i fattori di rischio per l'arto superiore

Evidenza di relazione tra fattori di rischio biomeccanico e WMSDs - NIOSH (Bernard, 1997)

ARTI SUPERIORI

Spalla	Evidenza Forte (+++)	Evidenza (++)	Evidenza Insufficiente (+/0)
Ripetitività		X	
Forza			X
Postura inc.		X	
Vibrazioni			X
Combinazione			

Gomito	Evidenza Forte (+++)	Evidenza (++)	Evidenza Insufficiente (+/0)
Ripetitività			X
Forza		X	
Postura inc.			X
Vibrazioni			
Combinazione	X		

Mano/Polso	Evidenza Forte (+++)	Evidenza (++)	Evidenza Insufficiente (+/0)
Ripetitività		X	
Forza		X	
Postura inc.			X
Vibrazioni		X	
Combinazione	X		

AMBITI OPERATIVI DEL MEDICO COMPETENTE

in tema di Sovraccarico Biomeccanico



AMBITI OPERATIVI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

in tema di Sovraccarico Biomeccanico

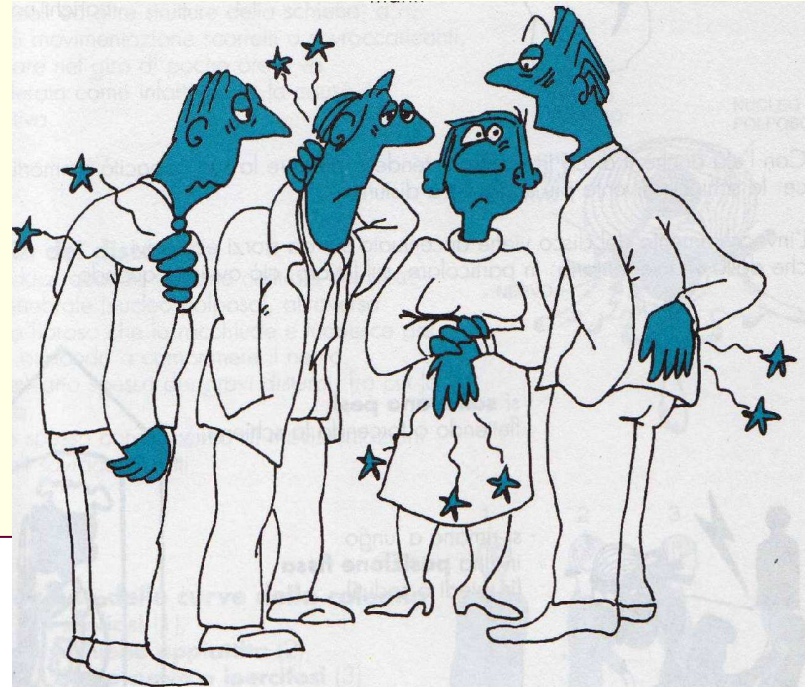


RACHIDE

- Presenza di mal di schiena
- Lombalgie
- Blocco rachideo
- Sciatalgia con irradiazione arto inferiore

ARTI SUPERIORI

- Brachialgie
- Formicolii e bruciori alle mani
- Disturbi della funzionalità

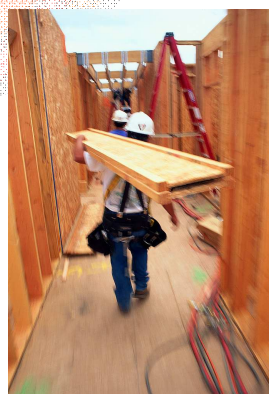


- 1. Presenza di “carichi” da movimentare (sollevare, trasportare, spingere, tirare, ...)**
- 2. Lavori richiedenti posture incongrue (schiena flessa, rotazioni e inclinazioni del tronco, arti superiori sollevati, polsi piegati, mani sempre in movimento, ...)**
- 3. Lavoro ripetitivo (compiti lavorativi che comportano la ripetizione ciclica degli stessi movimenti)**
- 4. Uso di forza (afferrare con presa di forza o di precisione oggetti pesanti, sviluppare su attrezzi, leve, pulsanti, ecc. forze massimali,...)**
- 5. Carenza di tempi di recupero (carenza di pause)**
- 6. Impatti ripetuti (usare le mani come attrezzi,...)**

Le attività maggiormente a rischio



Le patologie muscolo-scheletriche possono manifestarsi in molti comparti lavorativi ma quelli più a rischio sono sanità, edilizia, metalmeccanica, agricoltura, trasporti, grande distribuzione



Possibile correlazione causale

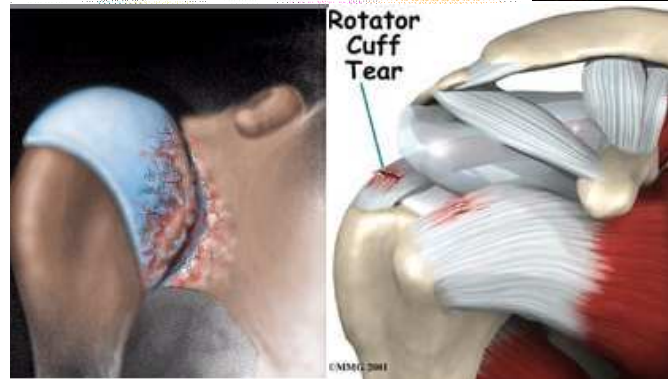
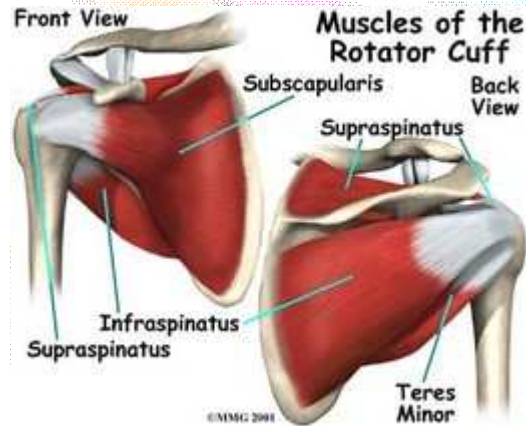
Casi pratici: il rachide



Lavori che comportano abitualmente movimentazione di carichi in posture incongrue di flessione, estensione, inclinazioni e rotazioni

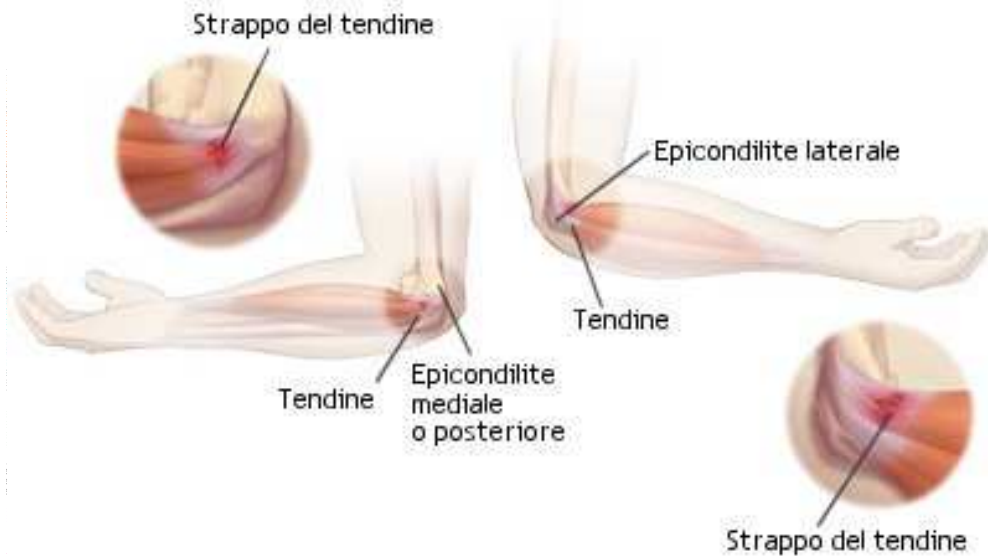


Casi pratici: la spalla



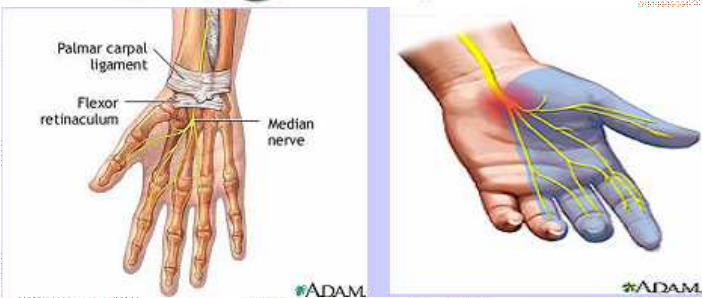
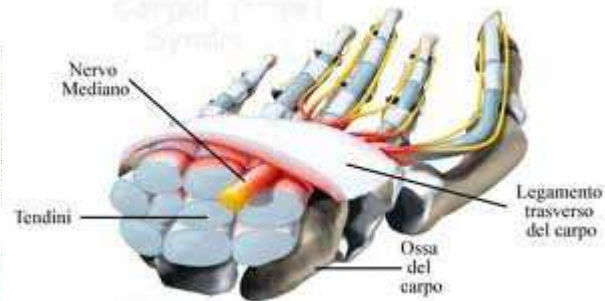
Lavori che comportano abitualmente movimenti ripetuti o impegno (forza) nella spalla o posture incongrue (braccia alte)

Casi pratici: il gomito



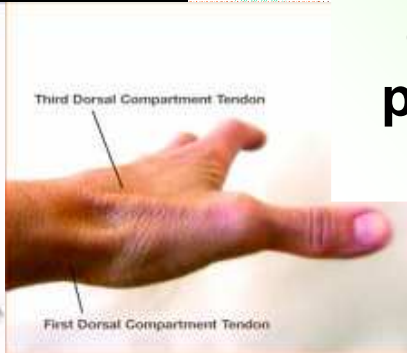
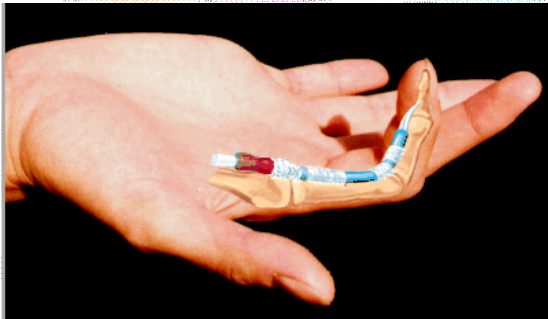
Lavori che comportano abitualmente movimenti ripetuti di pronosupinazione, flessione-estensione, appoggio posteriore





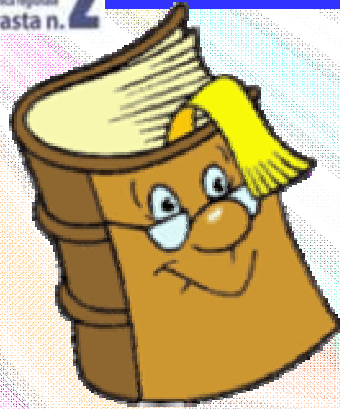
Lavori che comportano abitualmente movimenti ripetuti di flessione-estensione, deviazioni ulnari e radiali





Lavori che comportano abitualmente movimenti ripetuti delle dita, presa in pinch, lavori di precisione





Dal D.Lgs. 626/94 al D.Lgs. 81/08



Oggi il D.Lgs. 626/94 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. 81/08 dove, ancora maggiormente che nel 626, il rischio da sovraccarico biomeccanico è preso in considerazione come possibile induttore di danno e quindi rischio da debellare.

Tali norme prevedono una serie di azioni preventive volte a ridurre gli effetti negativi sulla salute dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e al lavoro ripetitivo.

- La sorveglianza sanitaria è un obbligo del m.c. quando, in sede di valutazione, risulti un *indice di rischio superiore al valore di soglia*
- Il controllo sanitario del m.m.g. va attivato quando il paziente lamenta disturbi muscolo scheletrici. L'anamnesi e l'obiettività serviranno ad "orientare" il m.m.g. verso una patologia di derivazione lavorativa o extra

Piano Nazionale di prevenzione Malattie Professionali



CAMPAGNA DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI MALATTIE PROFESSIONALI

L'INAIL, i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Salute, le Regioni e le Province Autonome, in collaborazione con le Organizzazioni sindacali e le Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro hanno dato avvio ad una Campagna nazionale a sostegno del Piano di prevenzione sulle Malattie Professionali.

<http://www.lavoro.gov.it/> www.inail.it/



Grazie per l'attenzione
grazie per l'attenzione !